

Nella necessità perciò di procurare per quanto è possibile maggiori li mezzi , ed accordare , ed accorrere a tante esigenze , abbiamo approbata l'offerta , prodotta dal General Nogarola di 40. Giovani per servire volontariamente a Cavallo , di cui Egli si valerà per Esploratori inestandoli colla poca Truppa , che è sotto i suoi ordini : ma per assicurare il servizio , e la tutela de' sommi oggetti del Principato ci conviene ripeterlo , è indispensabile , che celere sia la spedizione di Truppa . La nostra obbedienza in tanto darà corso agli altri Articoli della riverita Ducale di jeri anche nella parte della commessa risposta al General Miollis colle espressioni medesime , che la Pubblica Sapienza ci ha dettate . Rassegniamo un Memoriale , che la Val Trompia divotamente dirige al Trono augusto con umili Tributi di grazie nelle clementi espressioni delle rimesseglì ossequiate Ducali 21. corrente . Grazie &c.

Verona 9. Aprile 1797. ore 11. venendo il giorno 10.

Iseppo Giovanelli Prov. Extraordinario in T. F.

Alvise Contarini Capitano e V. Podestà .

Cresceva tuttavia di giorno in giorno l'imbarazzo del Provveditor Extraordinario , il quale doveva di continuo lottare colle perfide direzioni de' Comandanti Francesi , come rileviamo dal di lui Dispaccio 10. Aprile , che ci porge la successiva serie degli affari a quella parte .

SERENISSIMO PRINCIPE.

Aprile 1797. **N**on è oggi diverso dalli decorsi giorni lo stato degli affari con questi Comandanti Francesi . In luogo di ricevere una soddisfacente risposta dal General Balland , Egli ci fece giungere la Lettera , che originale accompagniamo alle osservazioni di VV. EE. I dubbj , gli affettati sospetti , l'accusa alle Pubbliche laudi , manifestate in favore del Conte Allegri , e per il ritorno in Verona di quelli partiti sull'istanze del General Auge-reau , sono le basi , per cui Egli , ritiratosi di nuovo nel Castello S. Felice , minaccia le più aspre conseguenze ad ogni popolar movimento . Dolente , ma costante l'animo nostro ne' principj di quella prudenza , ch'esser deve la guida di nostra condotta , vi abbiamo formata la risposta , che rassegniamo alle considerazioni di VV. EE. Ella è la repetizione di quelle già conosciute dalla Sovrana Sapienza , e solo una conveniente rischiarazione fu aggiunta rispetto al Conte Allegri . Una maggiore verbale però abbiamo avuta occasione di darne sul complesso delle cose al Comandante

Reau-